**COM’È STRUTTURATO UN TESTO**

In un testo è possibile distinguere le parti che lo costituiscono secondo una precisa struttura, riconducibile a un modello di carattere generale. Queste parti sono: l'inizio; il corpo centrale; la conclusione; e rappresentano i confini entro cui si articola il testo. Ogni tipo di testo, soprattutto scritto, presenta dei confini che rendono evidente l'inizio e la fine:

- in un articolo di giornale, ad esempio, l'inizio è determinato dall'occhiello o dal titolo, mentre la conclusione è sancita dall'ultima parola o dalla firma del suo autore;

- in una lettera accade la stessa cosa, in quanto inizia o con la data o con la formula di apertura (a seconda che si tratti di una lettera commerciale, formale o familiare) e si conclude con una formula di saluto seguita dalla firma del mittente;

- in una relazione, invece, la struttura sarà costituita da un'introduzione in cui viene presentato l'argomento, seguita da un corpo centrale con l'esposizione dettagliata dello stesso e conclusa da considerazioni o riflessioni sul lavoro descritto;

- in un curriculum vitae l'introduzione sarà costituita dai dati anagrafici, il corpo centrale dalla formazione scolastica e dalle esperienze professionali, la conclusione dalle aspirazioni professionali e dalle formule di saluto;

- in un verbale l'introduzione è costituita da data, ora e luogo dell'assemblea, il corpo centrale dalla sintesi e dall'esito della discussione, la conclusione dalla chiusura della seduta con l'indicazione dell'ora.

Ogni tipo di testo, dunque, presenta con facilità i propri confini; l'interno di ogni partizione si può poi articolare ulteriormente. Infatti, se il testo è particolarmente esteso (un romanzo, un saggio, un'enciclopedia), può essere suddiviso in volumi, i volumi in tomi, i tomi in parti, le parti in capitoli, i capitoli in paragrafi, i paragrafi in capoversi, i capoversi in enunciati. La lunghezza di ciascuno è, in proporzione, sempre minore, procedendo dai blocchi maggiori a quelli minori. Alcune parti, come i capitoli e i paragrafi, hanno, indicativamente, delle lunghezze prefissate (un capitolo va da 5 a 60 pagine; un paragrafo da mezza pagina a 5 pagine; il capoverso da una riga a circa mezza pagina; un enunciato da una parola a 5, 6 righe). Generalmente questa suddivisione è indicata nell'indice di un testo, che basta a far capire quale sia il contenuto trattato dal testo stesso.